

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

potrebbe far fronte o mediante ricorso della Fondazione ad un mutuo garantito dal diritto di superficie ovvero impiegando gli oneri che sarebbero corrisposti dall'eventuale soggetto (privato) che usufruirebbe dei diritti edificatori relativi all'area concessa.

Il dott. Distefano sottolinea, poi, come l'eventuale diritto di superficie potrebbe essere valorizzato a bilancio concorrendo, per il periodo della sua durata, alla patrimonializzazione della Fondazione.

Il Presidente onorario Perini propone di inviare al Comune di Milano una missiva che quantifichi gli oneri sostenuti in passato dalla Fondazione per fare fronte ad impegni gravanti sul Comune, non escludendo l'avvio di un contenzioso in materia. Osserva come sia inaccettabile che gli amministratori della Fondazione, che ricoprono l'ufficio gratuitamente, debbano assumersi responsabilità derivanti da inadempienze del Comune.

Da ultimo il Direttore Generale rappresenta come sia stato lungamente sollecitato, senza risultati, l'Assessore all'Arredo Decoro Urbano e Verde, Maurizio Cadeo, per il ripristino e la messa in sicurezza della Piazza San Vittore.

3. relazione sul generale andamento della gestione e la prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo e sui progetti in corso e programmati

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale che loda il Consiglio per aver portato all'approvazione un progetto di bilancio in perdita, senza operare tagli al personale o ai costi fissi, così permettendo una reazione operativa alla crisi.

I proventi derivanti da attività propria sono aumentati del 40% rispetto

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

all'anno 2010 e già al 30 aprile è stato coperto il 45% del valore preventivato nel budget 2011. I proventi da attività del MUST shop sono superiori del 30% rispetto al preventivato.

Al 30 aprile sono stati acquisiti progetti corrispondenti al valore preventivato e si stanno reperendo ulteriori finanziamenti in favore di progetti già esistenti (ad esempio, mostra buon appetito, i.lab energia e i.lab. alimentazione).

La Fondazione ha acquisito commesse per prestazioni di consulenza e di progettazione di iniziative culturali di terzi quali la mostra "Eureka! Le geniali intuizioni di Archimede" per Agorasophia, una mostra sulle tecnologie delle auto per Ford.

Il dott. Distefano fa presente al Consiglio come la riduzione dei costi sia avvenuta attraverso la riduzione degli acquisti di macchinari, del servizio di vigilanza, della spesa per telefonia e delle collaborazioni esterne. Il dott. Distefano, inoltre, illustra i flussi di cassa al 30 aprile 2011.

4. approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2010

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale il quale presenta al Consiglio il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2010.

Fa presente come i tagli ai trasferimenti pubblici non fossero preventivabili e vi sia una situazione generalizzata di crisi economica e di contrazione della spesa pubblica.

La manovra finanziaria di metà esercizio 2010 ha avuto quale effetto diretto il dimezzamento del contributo annuo dello Stato in favore della Fondazione e quale effetto indiretto il drastico taglio del contributo di Regione Lombardia. Per l'esercizio 2011 non si potrà fare affidamento sulla convenzione con Regione Lombardia ed anche il contributo di Expo 2015 S.p.A. sembra in

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

dubbio. Va registrato positivamente il contributo che nel 2010 la Provincia di Milano, per la prima volta, ha erogato alla Fondazione. Infine la richiesta dell'Agenzia del Demanio di pagamento del canone per l'occupazione del deposito di Gallarate deriva anch'essa dall'attuale situazione della finanza pubblica poiché dipende dalla necessità dello Stato di "fare cassa".

Il Vice Presidente Sordi evidenzia come la situazione economico-finanziaria della Fondazione sia ben nota, essendo stata trattata in quattro consigli precedenti e si inserisca in una più ampia situazione di crisi economica e della finanza pubblica.

Il Presidente onorario Perini rappresenta l'esigenza di un piano straordinario, evidenziando come il Collegio dei revisori dei conti abbia indicato la strada della riduzione delle attività e del personale della Fondazione.

Il Direttore Generale ritiene che sia possibile un andamento positivo dell'esercizio 2011 ove sia erogato un contributo annuo dello Stato adeguato, pervenga il contributo una tantum previsto dal decreto-legge c.d. mille proroghe e non venga stravolto il contributo della legge n. 6/2000.

A tale riguardo sottolinea come non si possa scendere oltre un certo limite di finanziamento pubblico, anche tenuto conto del fatto che i costi per visitatore sostenuti dalla Fondazione sono tra 1/10 ed 1/50 di quelli di analoghe istituzioni europee.

Il Direttore Generale fa infine presente come alla carenza di risorse pubbliche si possa temporaneamente sopperire cedendo parte degli asset museali ma non si può certo dilapidare il patrimonio del Museo perché lo Stato è assente. Prende la parola il Presidente del Collegio dei revisori dei conti Boffo il quale informa il Consiglio che il Collegio si è riunito in data odierna, a conclusione

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

di diversi incontri dedicati all'esame del progetto di bilancio di esercizio, ed ha evaso la "Relazione sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e sull'andamento finanziario della Fondazione" che viene illustrata al Consiglio.

Il dott. Boffo evidenzia l'importanza di comprendere come si è originata la perdita dell'esercizio 2010 poiché anche per l'esercizio 2011 il budget prevede € 1.145.000 per iniziative in corso che se non dovessero andare a buon fine costituirebbero una perdita netta.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti esprime l'auspicio che con le misure straordinarie dello Stato prima illustrate sia possibile andare a pareggio nell'esercizio 2011 e magari coprire la perdita dell'esercizio 2010. Evidenzia, altresì, come l'assenza di riserve derivi dal fatto che in passato la Fondazione si è fatta carico di oneri che sarebbero spettati a terzi, in particolare al Comune, e sottolinea l'importanza di coinvolgere partecipanti alla Fondazione privati che possano contribuire alla stessa. Da questo punto di vista la revisione dello Statuto può essere un'opportunità per agevolare l'attrazione di contributi privati.

Il Presidente pone in votazione il progetto di bilancio consuntivo 2010 che il Consiglio all'unanimità approva.

Alle ore 19,40 il revisore Besso lascia la seduta.

5. retribuzione variabile del Direttore Generale

Il Presidente ricorda al Consiglio che con delibera del Consiglio del 26 aprile 2010 è stata stabilita la corresponsione al Direttore Generale di una retribuzione di risultato (c.d. premio) massima di euro 30.000,00, entro il mese di maggio 2011, sulla base della valutazione dell'attività svolta nell'ambito del settore agroalimentare in vista dell'Expo e con Roma Formula

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Futuro in relazione al Palazzo della Civiltà Italiana e del Museo del Motorsport.

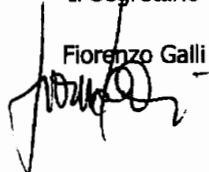
Il Direttore Generale comunica al Consiglio di rinunciare in ragione della situazione economico-finanziaria alla corresponsione della retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2010. Si allontana temporaneamente dalla seduta ed il Presidente si assume personalmente l'incarico di verbalizzare la presente parte della seduta.

Il Presidente esprime al Consiglio la sua riconoscenza verso il Direttore Generale che ha rinunciato al premio per l'anno 2010 pur avendo raggiunto i risultati relativi richiesti dal Consiglio di Amministrazione e ricorda che spetta al Consiglio stesso determinare gli obiettivi al cui raggiungimento è collegata la retribuzione di risultato del Direttore Generale relativa all'esercizio 2011 nonché di stabilire importo, modalità, tempi e criteri per la corresponsione della stessa, fermo restando che il contratto in essere con il dott. Galli prevede la misura minima in euro 30.000,00.

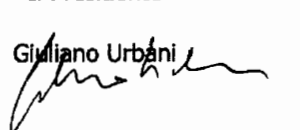
Propone quindi al Consiglio che per l'anno 2011 venga corrisposta al Direttore Generale una retribuzione di risultato massima di euro 30.000,00, entro il mese di maggio 2012, sulla base della valutazione dell'attività svolta nell'ambito dell'f.lab industria e chimica, dell'f.lab per l'energia e della mostra sull'alimentazione. La proposta è approvata dal Consiglio all'unanimità.

Il Presidente, alle ore 19,50 null'altro avendo da discutere e nessuno chiedendo la parola, dichiara tolta la seduta.

Il Segretario

Fiorenzo Galli


Il Presidente

Giuliano Urbani


PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e sull'andamento finanziario della Fondazione

Il giorno 2 maggio 2011, alle ore 15:00, presso la sede, i componenti del Collegio dei Revisori della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci si sono riuniti allo scopo di completare la stesura della presente relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e sull'andamento finanziario della Fondazione, così come richiesto dall'art. 13 dello Statuto.

La presente relazione recepisce le verifiche e gli approfondimenti effettuati nel corso delle riunioni che il Collegio ha tenuto nei giorni 14, 20 e 28 aprile 2011.

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto una prima bozza del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 e della relativa Nota Integrativa in occasione della riunione del 14 aprile. La consegna, peraltro di un documento non definitivo, è dunque avvenuta in ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 13 dello Statuto vigente, tenuto conto che il Consiglio per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è stato convocato per il giorno 28 aprile 2011 in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 2011 in seconda convocazione. Il ritardo è stato motivato dalla Fondazione con lo slittamento che si è avuto quest'anno nell'approvazione del bilancio di previsione 2011 che ha comportato l'accavallamento degli impegni della struttura amministrativa. In data 28 aprile 2011 il Collegio dei Revisori ha ricevuto una versione aggiornata del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 e della Nota Integrativa. In data 29 aprile 2011 il progetto definitivo del bilancio e la Nota integrativa sono stati trasmessi via posta elettronica al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori. Quest'ultima versione, comunque, non presenta scostamenti significativi rispetto alla stesura del 28 aprile. Si precisa che il documento inviato non includeva la Relazione sulla Gestione. Quest'ultima è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori in occasione della riunione in data odierna e quindi soltanto poche ore prima della seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio rileva, innanzitutto, che l'esercizio 2010 si chiude con un pesante sbilancio di gestione, pari ad 1.647.103 euro, rispetto ad un sostanziale

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

pareggio registrato nell'anno precedente. Peraltro, anche il bilancio di previsione 2010 indicava un risultato netto in equilibrio.

La perdita dell'esercizio 2010 va, inoltre, valutata anche tenendo conto che il bilancio di previsione 2011 perviene al pareggio economico solo grazie ad una posta denominata "Iniziativa in corso di verifica" per 1.145.000 euro.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consuntivo 2010 raffrontato con il consuntivo 2009 e con il bilancio di previsione 2010:

Voci di bilancio	Consuntivo 2009 (a)	Consuntivo 2010 (b)	Previsione 2010 (c)	b - a	b - c
Ricavi vendite e prestazioni	4.177.729	3.266.165	4.800.000	-911.564	-1.533.835
Variazione rimanenze p.f.	140.087	17.124	25.000	-122.963	-7.876
Contributi di natura pubblica	4.750.098	4.538.660	6.200.000	-211.438	-1.661.340
Valore della Produzione	9.067.914	7.821.949	11.025.000	-1.245.965	-3.203.051
Materiali di consumo	355.388	295.566	380.000	-59.822	-84.434
Servizi	3.177.498	2.310.086	2.600.000	-867.412	-289.914
Godimento beni di terzi	72.611	88.361	25.000	15.750	63.361
Oneri diversi di gestione	395.539	302.080	397.500	-93.459	-95.420
Accantonamento contributi	294.450	890.428	2.050.000	595.978	-1.159.572
Totale	4.295.486	3.886.521	5.452.500	-408.965	-1.565.979
Margine di contribuzione	4.772.428	3.935.428	5.572.500	-837.000	-1.637.072
Costo del Personale	4.016.562	4.703.764	4.850.000	687.202	-146.236
Margine Operativo Lordo	755.866	-768.336	722.500	-1.524.202	-1.490.836
Amm.ti immobilizzi immateriali	1.368.573	1.220.630	1.400.000	-147.943	-179.370
Amm.ti immobilizzi materiali	686.344	659.462	600.000	-26.882	59.462
Totale	2.054.917	1.880.092	2.000.000	-174.825	-119.908
Accantonamento sval. Crediti	0	120.471		120.471	120.471
Accantonamenti per rischi e oneri	275.864	200.253	0	-75.611	200.253
Utilizzo Fondo contributi	1.733.215	1.521.072	1.475.000	-212.143	46.072
Risultato Operativo	158.300	-1.448.080	197.500	-1.606.380	-1.645.580
Oneri finanziari netti	65.862	68.231	62.500	2.369	-5.731
Oneri (Proventi) straordinari netti	-20.020	20.566	0	40.586	-20.566
Risultato prima delle imposte	112.458	-1.536.877	135.000	-1.649.335	-1.671.877
Imposte	111.965	110.226	135.000	-1.739	24.774
Risultato netto	493	-1.647.103	0	-1.647.596	-1.647.103

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Come si può rilevare, il peggioramento rispetto sia al 2009 sia alla previsione è sostanzialmente attribuibile all'inversione di segno registrata per il Margine Operativo Lordo (MOL), che è pari a -768.336 euro rispetto al dato di 755.866 euro del 2009 e di 722.500 euro della previsione.

Sul dato negativo del MOL ha inciso per 540.530 euro il minore contributo erogato dal MIUR e pertanto al netto di questa variazione il peggioramento rispetto al 2009 si riduce a 983.672 euro, dovuto sia a minori attività sia ad una più contenuta marginalità dei contributi ricevuti su specifici progetti.

Inoltre, sul bilancio 2010 incidono costi di natura non ricorrente dovuti ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti per 120.471 euro e ad un accantonamento al fondo rischi ed oneri per 200.253 euro per oneri richiesti dal Demanio per l'uso di un deposito in comune con l'Aeronautica Militare a Gallarate, a partire dal 10 luglio 2007, e fino ad oggi non formalizzato in apposito accordo. Di contro, nessun accantonamento aggiuntivo si è reso necessario con riferimento al verbale di accertamento notificato in data 19 dicembre 2009 dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Milano che ha contestato la natura subordinata dei rapporti di collaborazione intercorsi tra la Fondazione ed alcuni animatori museali. Infatti, il Tribunale di Milano in data 23 marzo 2011 ha emesso sentenza di 1° grado a favore della Fondazione dichiarando infondate le istanze dei richiedenti e condannando questi ultimi al pagamento delle spese legali.

Il Collegio dei Revisori ha provveduto alla verifica del bilancio, accertandone la corrispondenza alle scritture contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ✓ abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo e dalle Strutture preposte della Fondazione, durante le riunioni tenute in corso d'anno, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto;

- ✓ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione;
- ✓ abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle Funzioni preposte e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo abbiamo condiviso la decisione di rinviare al 2011 l'avvio del progetto di revisione del sistema informativo, a causa della situazione finanziaria in cui si è venuta a trovare la Fondazione a seguito della riduzione del contributo pubblico da parte del Ministero vigilante;
- ✓ abbiamo periodicamente verificato l'andamento della situazione di cassa della Fondazione e segnaliamo che al 31 dicembre 2010 i fornitori scaduti e non pagati ammontavano a circa 1 milione di euro, importo che si è poi pressoché dimezzato nei primi mesi del 2011.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente relazione. Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal codice civile. Nel corso delle verifiche eseguite, si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dalla Fondazione e dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Il Collegio ha inoltre verificato che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'Organo Amministrativo.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico includono, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, che per talune voci recepiscono le

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

riclassificazioni rese necessarie per rendere i dati omogenei con quelli dell'esercizio 2010.

Il bilancio di esercizio sottoposto alla nostra attenzione é stato redatto conformemente ai principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, per quanto applicabili alla Fondazione, e tenuto conto che per la tenuta della contabilità si applicano le disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. Lo Stato patrimoniale della Fondazione evidenzia al 31 dicembre 2010 i seguenti valori, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, che ove necessario sono stati opportunamente riclassificati:

Stato patrimoniale (dati in euro)	31.12.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni immateriali	2.349.948	2.879.792
Immobilizzazioni materiali	1.802.729	2.262.548
Immobilizzazioni finanziarie	3.363	2.080
Totale Immobilizzazioni	4.156.040	5.144.420
Rimanenze	265.458	248.334
Crediti < 12 mesi	2.506.625	3.597.059
Crediti > 12 mesi	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Disponibilità liquide	928.143	261.480
Ratei e risconti attivi	23.319	30.823
Totale Attività	7.879.585	9.282.116
Fondo di dotazione	103.291	103.291
Fondo contributi investimenti	3.650.251	4.280.894
Fondi beni di valore storico e oggetti d'arte	1	1
Risultati di esercizio portati a nuovo	25.385	24.892
Risultato dell'esercizio	-1.647.103	493
Totale Patrimonio netto	2.131.825	4.409.571

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Fondi per rischi ed oneri	534.017	350.764
Trattamento di fine rapporto	198.386	99.726
Debiti < 12 mesi	4.107.153	3.621.329
Debiti > 12 mesi	618.922	663.131
Ratei e risconti passivi	289.282	137.595
Totale Passività	5.747.760	4.872.545
Totale a pareggio	7.879.585	9.282.116

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio, possiamo affermare che:

- ✓ le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità aziendale;
- ✓ i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi ai principi di cui all'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- ✓ i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- ✓ nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ i ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi e di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Collegio dei Revisori in base al criterio della competenza.

Il Collegio ricorda che per i "Beni di valore storico museale e oggetti d'arte", a partire dall'esercizio 2009, anche su suggerimento dello stesso Collegio dei Revisori, il Consiglio di Amministrazione ha deciso, ai fini di una migliore chiarezza, di fare menzione di tali beni anche negli schemi di bilancio, seppure riportandoli per un valore meramente simbolico di 1 euro. In particolare, tali beni sono recepiti sotto la voce Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, con contropartita alla voce del Patrimonio netto denominata "Fondo beni di valore storico museale e oggetti d'arte".

La voce Disponibilità liquide per 928.143 euro riflette la particolare modalità di finanziamento scelta dalla Fondazione, che consiste nell'impegnare un determinato *plafond* in funzione delle prevedibili uscite relative al periodo di

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci
dotata di personalità giuridica di diritto privato ex D.M.P.I. 21 aprile 2000

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti

tempo di volta in volta definito e quindi la voce in questione recepisce la quota di liquidità non ancora utilizzata alla data di riferimento.

Il Collegio attesta che in sede di stesura dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono state effettuate compensazioni di partite.

Il Collegio, conferma, inoltre, che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'Organo Amministrativo per la redazione del bilancio.

Conclusioni

A nostro giudizio il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 della Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Come già commentato in precedenza, il Bilancio 2010 della Fondazione chiude con uno sbilancio molto rilevante di 1.647.103 euro e pertanto il Consiglio di Amministrazione nell'approvare detto Bilancio deve proseguire nelle azioni già prospettate in sede di bilancio di previsione 2011, e possibilmente intensificarle, in modo da reperire risorse finanziarie aggiuntive che possano consentire alla Fondazione non solo di coprire la perdita dell'esercizio 2010 ma anche di poter contare su un flusso di ricavi più stabile e certo in grado di assicurare il pareggio economico negli esercizi futuri, così come previsto dallo Statuto.

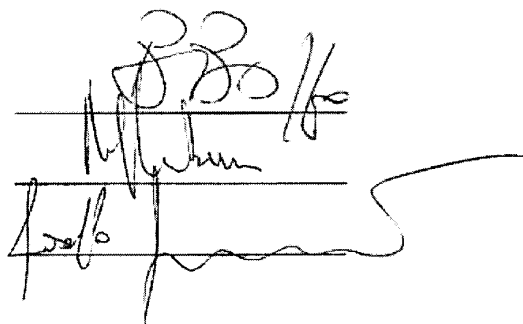
In caso di esito negativo di queste azioni in corso, il Collegio ribadisce la necessità di implementare un piano straordinario che ricerchi nella riduzione dei costi l'equilibrio economico della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori

(dott. Bruno Boffo)

(dott. Raffaele Besso)

(dott.ssa Rosalba Germanò)



PAGINA BIANCA